

Bilancio sociale
Ruota Libera
Impresa Sociale S.r.l.
Esercizio 2022

INDICE

3	Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale
5	Informazioni generali sull'ente
11	Struttura, Governo, Amministrazione
14	Persone che operano per l'ente
20	Obiettivi e attività
28	Situazione economica e finanziaria
31	Altre informazioni



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, **Ruota Libera Impresa Sociale** S.r.l. si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2022. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molti altri enti di Terzo Settore, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

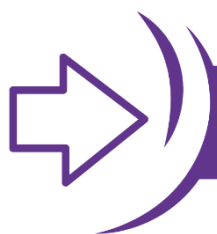
Metodologicamente, il modello risponde alla recente Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a **dimensioni di impatto sociale**, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità dell'ente con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve periodo nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente **standardizzato**, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori dell'ente di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le sezioni di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a “favorire processi partecipativi

interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, nel caso dell'ente composto di un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari, soci, collaboratori e partner territoriali. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre inoltre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui l'ente ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che l'ente vuole essere rappresentato e rendicontato alla collettività nelle pagine seguenti.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Ruota libera è un'**impresa sociale** S.r.l. e come tale identifica la propria funzione generale nel "perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa" (finalità ed oggetto degli enti di Terzo settore secondo L.106/2016) realizzando **servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate**, attraverso il coinvolgimento di propri utenti in laboratori di avviamento al lavoro e in palestre occupazionali e intermediazione al lavoro a favore di persone svantaggiate.

Carta di identità dell'ente

Nome dell'ente	Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l.
Forma giuridica	Impresa Sociale S.r.l.
Codice Fiscale/P. Iva	02648420228
Sede Legale	Via Calcinari 7, Rovereto

L'impresa ha natura non commerciale, poiché le attività di interesse generale realizzate dall'ente sono erogate a titolo gratuito o in presenza di un corrispettivo non superiore ai costi effettivi (tenuto conto dei contributi pubblici per le attività convenzionate).

Nello specifico, Ruota Libera opera nell'ambito del supporto all'occupazione di categorie fragili, realizzando percorsi di preparazione al mondo del lavoro e sviluppo di competenze, tramite l'attività di riparazione e vendita di biciclette. A tale scopo gestisce a Rovereto il laboratorio "**Riciclofficina**", in cui vengono accolti uomini adulti in situazione di disagio/rischio esclusione sociale, anche segnalati dai servizi socioassistenziali del territorio. Si tratta di un vero e proprio negozio-officina aperto al pubblico, dove le persone accolte, seguite da tecnici e formatori, possono sperimentarsi in azione e sviluppare competenze pratiche e trasversali, beneficiando di un supporto economico grazie all'erogazione di borse lavoro. Ruota Libera si impegna inoltre ad attivare tirocini formativi per favorire l'inserimento occupazionale dei propri utenti in aziende del territorio.

Gli illustrati servizi rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione dell'impresa, considerando infatti che lo **Statuto** prevede testualmente che l'ente si occupi in via stabile e principale delle seguenti attività:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

-
- A word cloud of terms related to the 'Laboratorio Libera Ruota' project. The words are arranged in a circular pattern around a central point. The most prominent words, shown in larger fonts, are 'laboratorio', 'libera', and 'ruota'. Other visible words include 'competenze', 'stato sociale', 'comune', 'capacità', 'iniziativa', 'biciclette', 'persone', 'esiti', 'cresciuto', 'rovereto', and 'cittadinanza'. The colors of the words are a mix of red, orange, and yellow.

- la riparazione di biciclette e veicoli simili, anche motorizzati;
- la produzione, costruzione e assemblaggio e vendita di biciclette e simili, anche motorizzati, e loro parti di ricambio;
- la produzione e vendita di prodotti alimentari e trasformati;
- produzione di pasti per enti pubblici e privati; - produzione e vendita di prodotti ortofrutticoli;
- servizi per ristorazione eventi;
- catering per eventi familiari quali cerimonie e banchetti.

- l'offerta di servizi sociali, socioeducativi, socioassistenziali, socioriabilitativi, ad adulti, giovani, minori, siano essi autosufficienti o meno;
- la progettazione, promozione e gestione di interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multiculturali o multietnici, assistenze educative domiciliari o scolastiche;

- la progettazione, promozione e gestione di centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi territoriali, centri giovani, centri sociali;
- la progettazione, promozione e gestione o collaborazione a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socioeducativo, socioassistenziale;
- la progettazione, promozione e gestione di progetti di formazione professionale, riqualificazione professionale e formazione dei prerequisiti lavorativi per persone a rischio di marginalità sociale nonché di corsi di aggiornamento per professionisti, insegnanti, educatori, operatori sociali e scolastici, seminari, giornate di studio, corsi di formazione, scuole per operatori anche con il contributo della Unione Europea, degli enti pubblici e privati in genere e/o singoli;
- la progettazione, realizzazione e gestione di attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione alla sensibilizzazione ambientale, alla mobilità sostenibile ed all'uso della bicicletta, al riciclaggio, al riutilizzo, alla riduzione dei consumi e ad un uso più consapevole delle risorse (attività didattiche, di animazione, formative, di sensibilizzazione, proiezioni, gite, soggiorni e qualsiasi altro servizio, nessuno escluso, concernente la gestione normale o straordinaria di una scuola) nonché organizzare convegni, seminari ed incontri a valenza informativa e divulgativa per la collettività sulle stesse tematiche;
- l'educazione al lavoro manuale con finalità dirette alla promozione umana e all'integrazione sociale, poiché questo tipo di attività possono risultare essenziali per gli individui svantaggiati quale trattamento in grado di sviluppare la loro autonomia e favorire la loro partecipazione attiva alla vita di comunità;
- la collaborazione con le amministrazioni locali e/o con consorzi fra esse per migliorare l'assistenza ai cittadini;
- la progettazione, promozione e gestione di centri socio-occupazionali, botteghe culturali e artigianali.

L'Impresa Sociale potrà svolgere, nei limiti di legge, qualunque altra attività secondaria e strumentale purchè connessa ed affine agli scopi sopra elencati, compiere atti ed operazioni di natura immobiliare, commerciale, industriale, mobiliare e finanziaria, necessari od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale.

Nel curare i percorsi di re-inserimento lavorativo, Ruota Libera collabora con una rete di altri enti, pubblici e privati, che erogano servizi diversi e complementari a supporto delle persone accolte: oltre ai servizi socio-assistenziali del territorio, ci sono ad esempio Enti pubblici e del Terzo settore che si occupano dei bisogni abitativi e socio-sanitari degli utenti, nonché scuole ed enti di formazione che offrono opportunità educative e formative (es: corsi di lingua e cultura italiana).

Le tappe della nostra storia

2013 – viene fondata l'Associazione di promozione sociale “Ruota Libera”, con sede a Rovereto, in via Zeni

2015 – Ruota Libera sposta la propria sede in pieno centro storico, in via Calcinari 7, come laboratorio di biciclette aperto stabilmente alla cittadinanza

2017 – Ruota Libera entra a far parte del DES Vallagarina

2021 – Viene costituita Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita dell'ente. Ruota Libera Impresa Sociale viene inizialmente fondata come associazione nel 2013, da un gruppo di educatori volontari, mossi dal desiderio di unire la passione per la bicicletta, l'impegno sociale e la sensibilità ambientale. Ruota Libera fu fondata a seguito degli esiti di successo di un'iniziativa sperimentale sviluppata l'anno precedente: nel 2012, sotto l'egida dell'Associazione Nuove Rotte, era stato avviato un laboratorio estivo di riparazione di biciclette, rivolto a tutti i ragazzi del posto e pensato in particolare per favorire l'integrazione di alcuni giovani migranti che, in situazione di difficoltà socio-economica, erano a rischio di emarginazione. L'iniziativa dimostrò fin da subito grandi potenzialità: oltre a incentivare la conoscenza reciproca e la costruzione di legami di solidarietà tra giovani italiani e stranieri, consentiva infatti di lavorare su un ampio ventaglio di competenze. I partecipanti sviluppavano capacità tecniche e meccaniche, competenze relazionali, linguistiche e comunicative, organizzative, e rafforzavano i pre-requisiti lavorativi (puntualità, abbigliamento adeguato, ordine e pulizia, ecc.). Il laboratorio era stato inoltre un'occasione importante per affrontare il tema della sostenibilità ambientale, sensibilizzando i destinatari sulla mobilità alternativa, e sui valori del riciclo, del riuso e della riduzione dei rifiuti. Di fronte a questi esiti, fu chiaro che quel laboratorio estivo avrebbe potuto e dovuto diventare un'iniziativa stabile sul territorio, a beneficio di un maggior numero di persone. Ecco dunque che nel 2013, appena un anno dopo, fu fondata a Rovereto l'associazione Ruota Libera. Col sostegno del Comune di Rovereto, venne sviluppato il progetto “Riciclofficina” che trovò sede in via Zeni. Il laboratorio di riparazione di biciclette, inizialmente, fu aperto alla cittadinanza con una frequenza di due pomeriggi in settimana. Al suo interno venivano accolte persone straniere e con fragilità, segnalate dai servizi socio-assistenziali del Comune di Rovereto, con l'obiettivo di favorirne l'integrazione e lo sviluppo di competenze. In breve tempo, il piccolo laboratorio iniziale, è diventato un vero e proprio negozio di biciclette: nel 2015 si decise di trasferire la sede in pieno centro storico, in un punto molto più frequentato, visibile e facilmente raggiungibile. Aumentarono le collaborazioni e i progetti sul territorio e nel 2017, Ruota Libera entrò a far parte del DES Vallagarina. Fino ad oggi lo sviluppo di Ruota Libera è stato continuo e costante nel tempo, sotto tutti i punti di vista: è aumentato il personale, con apporto di nuove competenze e professionalità; è aumentato il giro d'affari e dunque la capacità di autofinanziamento; si sono ampliate le collaborazioni con partner territoriali, avviando nuovi progetti di supporto all'occupazione; e in questo modo è cresciuto il numero di persone seguite e re-inserite nel mondo lavorativo. L'evoluzione di Ruota Libera ha portato così alla decisione di

costituire un'impresa sociale, forma giuridica senz'altro più adatta alle caratteristiche e al tipo di attività sviluppata: a fine 2021, è stata fondata dunque l'attuale Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l., che ha ottenuto l'accreditamento socio-assistenziale presso la Provincia di Trento per l'ambito degli Interventi di accompagnamento al lavoro.

Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che l'organizzazione si è data.

Vision Aiutare chi è caduto a rimettersi in pista e a ritrovare – pedalando – equilibrio, voglia di fare e il piacere inconfondibile della libertà!

Mission Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l. si impegna a sostenere il re-inserimento lavorativo di persone con fragilità socio-economiche e lo fa, sia offrendo loro un contesto in tutto e per tutto simile a quello lavorativo, in cui sperimentarsi in azione e sviluppare competenze tecniche e trasversali; sia costruendo reti di collaborazione tra mondo profit e non-profit a vantaggio di tutti i membri e della collettività.

Valori I valori a cui si ispira nella programmazione e svolgimento della sua attività sono:

- la CURA relazionale: nella convinzione che solo all'interno di relazioni autentiche, affettive e di fiducia, sia possibile svolgere in maniera efficace un percorso di miglioramento e di crescita. La cura relazionale è essenziale sia con e fra gli utenti, sia nei rapporti interni al team e con tutti gli stakeholder: l'attenzione al proprio interlocutore e alle sue necessità è un elemento imprescindibile per la buona riuscita di qualsiasi iniziativa intrapresa;
- il PROTAGONISMO: essenziale per gli utenti ma anche per tutti i collaboratori. Rispetto ai primi, Ruota Libera lavora per diventare, progressivamente, "inutile": il protagonismo è cioè centrale affinché ogni utente – con adeguato supporto – prenda in mano la propria situazione, rendendosi progressivamente autonomo. Il protagonismo è inoltre essenziale anche per tutti i collaboratori, singoli individui oppure organizzazioni, affinché ogni iniziativa intrapresa insieme sia vissuta come "propria", garantendo così maggiore adesione.
- il REALISMO e la CONCRETEZZA, che se da un lato costringono a ridimensionare talune aspirazioni, dall'altro sono un ingrediente essenziale per costruire spazi di possibilità reali e mettere in pratica idee e progetti, raggiungendo obiettivi concreti.
- la SOSTENIBILITÀ: si tratta di un concetto essenziale per Ruota Libera nelle sue diverse accezioni; cioè come sostenibilità economica e capacità di auto-finanziamento; come sostenibilità sociale, in favore degli utenti ma anche dei lavoratori e di tutte le persone che a vario titolo orbitano attorno a Ruota Libera; infine come sostenibilità ambientale, parte del DNA di Ruota Libera, che da sempre mira a sostenere e promuovere pratiche di mobilità alternativa, riuso e riciclo.
- l'APERTURA MENTALE e la disponibilità ad INNOVARE, essenziale nel tempo presente, quando si ha a che fare con un futuro da costruire e con la necessità di immaginare anche strade diverse e discontinue rispetto al passato e al presente. Ciò vale tanto per i singoli individui, quanto per le organizzazioni.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali dell'ente, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

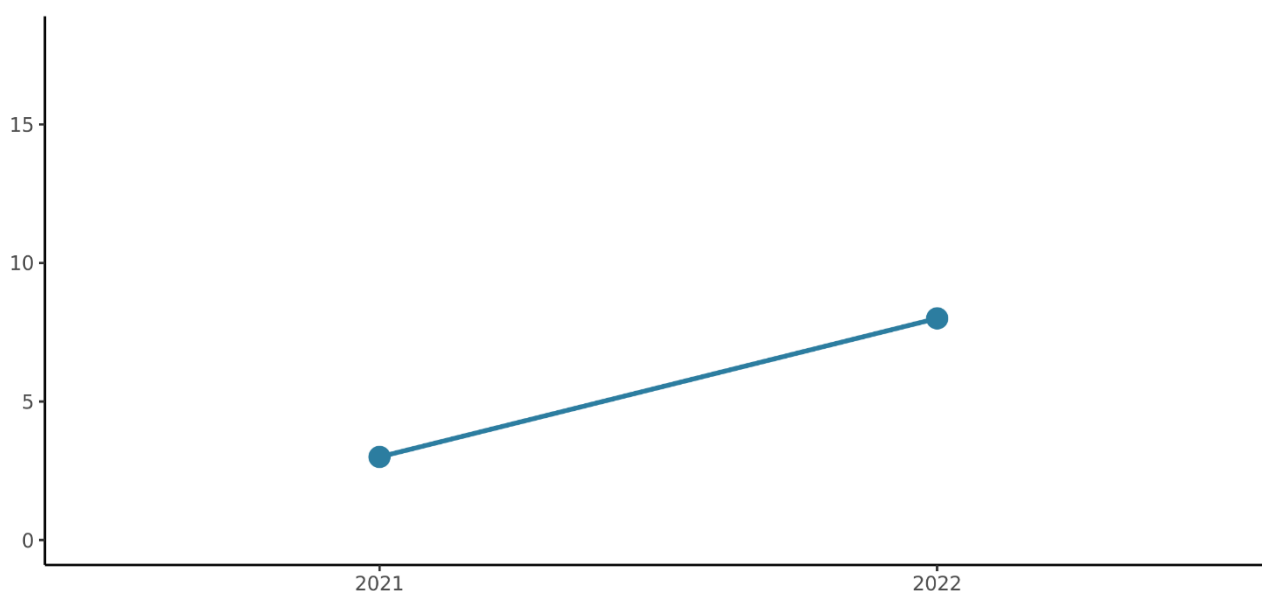
1. favorire l'inserimento (o il reinserimento) delle persone accolte nel mondo del lavoro, attraverso un'azione capace di rispondere in maniera adeguata alle loro fragilità. In particolare, si volevano creare le condizioni affinché i destinatari potessero:
 - esercitare concretamente le proprie competenze, mostrando nella pratica ciò che sono in grado di fare, il loro modo di porsi e di apprendere in ambito lavorativo. In tal modo essi non sono costretti a "competere" sempre e solo su terreni a loro sfavorevoli, come lo sono la scrittura del CV o l'abilità oratoria in fase di colloquio conoscitivo;
 - migliorare atteggiamenti e comportamenti scorretti, che costituiscono motivo di insuccesso nella ricerca e nel mantenimento di un posto di lavoro;
 - entrare in contatto con una rete di aziende diversificate per settore e per tipologia di mansioni richieste, potendo così selezionare quelle più consone alle proprie inclinazioni;
 - acquisire, nel corso dei tirocini attivati in imprese partner, le conoscenze e le abilità professionalizzanti, necessarie per lavorare presso tali aziende ospitanti;
 - avere un'opportunità concreta di inserimento lavorativo.
2. offrire alle aziende partner un servizio, che le agevoli nel reclutamento dei profili a bassa qualifica;
3. costruire un'alleanza tra enti pubblici e privati, profit e non profit, che procuri vantaggio a ogni membro e alla comunità;
4. sviluppare l'attività, allargando la rete di collaborazioni con soggetti del territorio, in particolare per:
 - ampliare le occasioni di formazione e preparazione al lavoro, tramite sviluppo e potenziamento di nuovi rami di attività;
 - elaborare percorsi di formazione ad hoc nell'ambito della bike economy, stringendo nuove collaborazioni col mondo dell'istruzione e della formazione professionale.



La seconda dimensione secondo la quale Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l. può essere raccontata ed analizzata è quella della **governance**

Al 31 dicembre 2022, l'impresa sociale include nella **base sociale** 8 soci, di cui 2 lavoratori non dipendenti e 6 altre persone fisiche e durante l'anno si è registrata l'entrata di 5 nuovi soci, registrando così una variazione positiva.

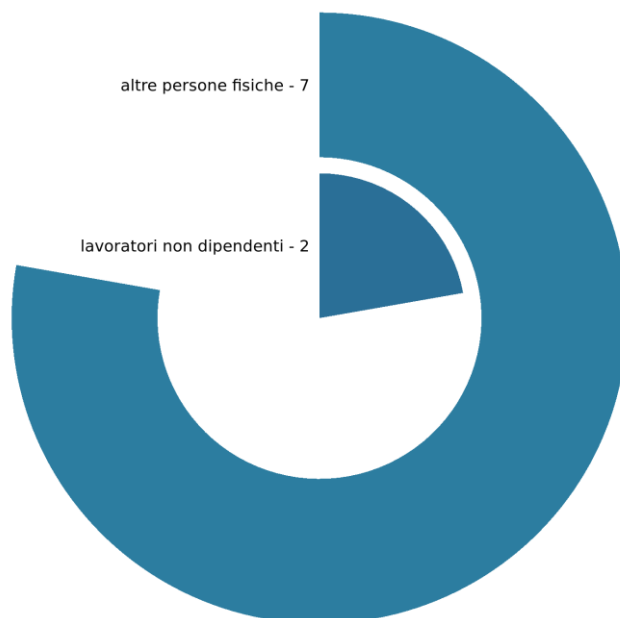
Andamento numero soci



La compagine sociale di Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l. comprende 8 soci, rappresentativi di competenze, ruoli e interessi differenti. Tre sono lavoratori di Ruota Libera, di genere maschile e femminile, con inquadramenti e mansioni differenti. Essi conoscono da vicino l'attività dell'impresa sociale: ne sperimentano in prima persona le dinamiche, vivendo quotidianamente sfide e soddisfazioni; portano dunque nel gruppo dei soci il punto di vista interno. Sono poi presenti due titolari (anche in questo caso di genere maschile e femminile) di imprese locali, attive nei settori dell'edilizia e del commercio: essi sono rappresentativi del mondo produttivo, con cui Ruota Libera intreccia costanti collaborazioni per promuovere gli inserimenti lavorativi dei propri utenti. Essi sono portatori del prezioso punto di vista delle aziende profit, che selezionano, coordinano, formano team di lavoratori e conoscono le problematiche principali nella gestione del personale. Nella compagine sociale sono presenti anche un dirigente pubblico, che porta all'interno del gruppo il punto di vista istituzionale e un insegnante, rappresentativo invece del mondo dell'istruzione formale, con cui Ruota Libera cerca un costante confronto. Quest'ultimo, infatti, è utile da un lato per comprendere meglio le caratteristiche e le esigenze delle generazioni più giovani; dall'altro favorisce lo scambio

di conoscenze e un'integrazione di approcci alla formazione personale e professionale, utile per intervenire con più efficacia nel contrasto ai fenomeni della dispersione scolastica e del mismatch di competenze. Vi è infine un consulente finanziario che mette a disposizione le proprie competenze per supportare la corretta conduzione dell'attività.

Suddivisione soci per tipologia



Nel 2022 Ruota Libera Impresa Sociale ha organizzato un'assemblea dei soci per stabilire il compenso dell'amministratore; va tuttavia precisato che a fine 2021, in assemblea, sono state condivise le principali linee di sviluppo per l'anno successivo, che sono state poi il punto di riferimento per guidare l'azione dell'amministratore e dello staff.

L'impresa sociale è diretta da un **amministratore unico**, dotato di poteri di direzione, di firma e di rappresentanza. Quest'ultimo resta in carica per tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. L'amministratore è rieleggibile. In qualità di direttore, si occupa del management dell'impresa e dell'elaborazione delle strategie di sviluppo della stessa. Riveste un ruolo di rappresentanza nei confronti di tutti gli stakeholder, curando dunque i rapporti con l'esterno e seguendo la stesura e la stipula di convenzioni e contratti. Si occupa inoltre, insieme al formatore/progettista e ai consulenti del lavoro, della gestione delle risorse umane, seguendo in particolare i processi di selezione, inserimento e formazione dei lavoratori. Promuove tra il personale i valori e il senso ultimo delle attività e dei servizi offerti. Supervisiona la corretta gestione della comunicazione, ponendo attenzione all'autenticità e trasparenza dell'immagine dell'organizzazione. È il principale responsabile della gestione delle risorse economiche, con il compito di seguire le questioni amministrative, insieme al commercialista e ai consulenti esterni. Supervisiona l'andamento delle attività, con particolare riferimento alla qualità delle stesse in termini di efficacia ed efficienza. Si occupa di gestire il conto corrente e i pagamenti, intrattenendo comunicazioni e contatti con banche, consulenti del lavoro e commercialista per la gestione della contabilità. Per quanto riguarda le strategie di sviluppo, collabora

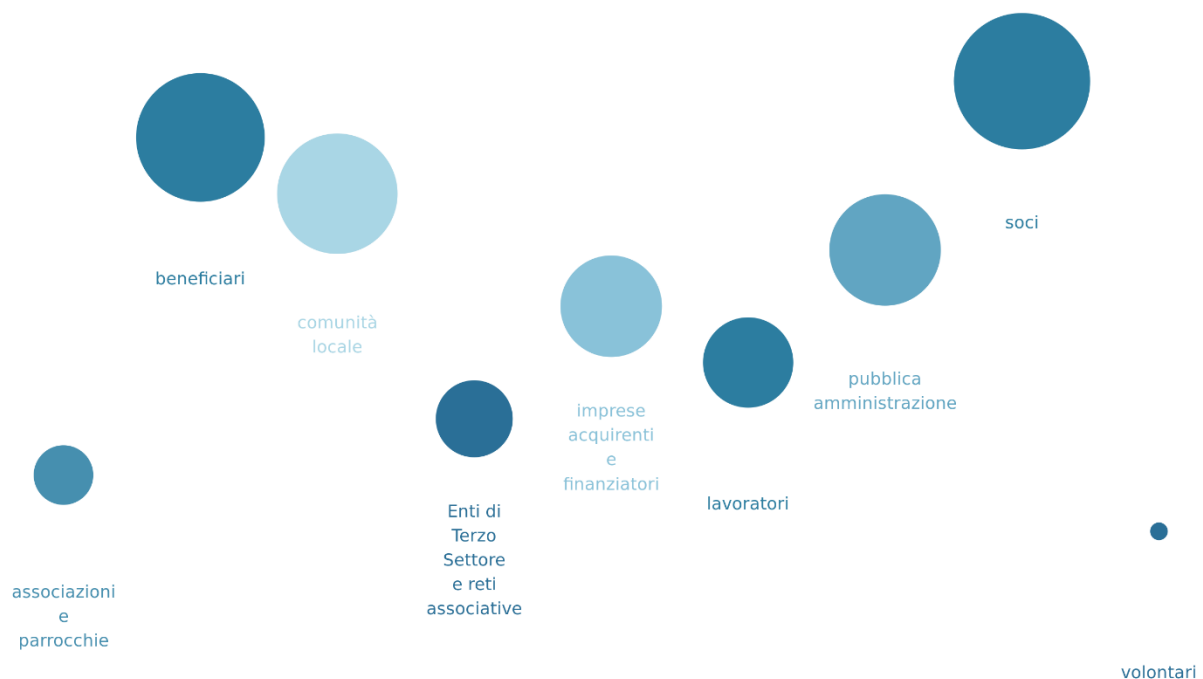
all'ideazione e preparazione di nuovi progetti e linee d'azione, intervenendo nella redazione di progetti per la partecipazione a bandi. Ha la responsabilità sul trattamento dei dati personali (privacy) ed è preposto alla sicurezza.

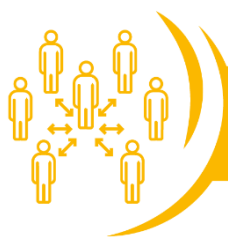
Al 31 dicembre 2022 la carica di Amministratore Unico è ricoperta da Michele Pedrotti, nominato il 15/11/2021, per il quale è previsto un compenso economico annuo pari a 25.000 Euro.

Completa la governance dell'ente, Mara Davi, Sindaca nominata in data 15/11/2021.

A conclusione della riflessione sulla governance e rappresentanza di interessi dell'impresa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, l'ente agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder





PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale dell'ente viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori ordinari, collaboratori e professionisti che nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Ruota Libera.

Le Risorse Umane

Lavoratori ordinari	5
Collaboratori	2
Professionisti	2

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni: presso Ruota Libera opera attualmente un team di 7 persone, tra dipendenti, collaboratori e liberi professionisti. Di seguito saranno elencate le varie figure, di cui si fornirà una breve descrizione.

Direttore e Amministratore Unico: si occupa della gestione complessiva dell'Impresa Sociale e dell'elaborazione delle strategie di sviluppo della stessa, rivestendo un ruolo di rappresentanza nei confronti di tutti gli stakeholder e della comunità. Segue la gestione delle risorse economiche e finanziarie e ha il compito di controllare la contabilità, supervisionando l'andamento delle entrate e delle spese, nonché lo svolgimento degli adempimenti amministrativi necessari.

Operatori tecnici (n.3): si occupano di tutte le attività proprie dell'officina meccanica di biciclette. In tali attività hanno cura di affiancare gli utenti nel loro percorso di apprendimento e preparazione al lavoro.

Addetta all'accoglienza clienti e alla segreteria (n.1): svolge l'attività di ricevimento del cliente, occupandosi di assistere, orientare e informare le persone sui servizi e i prodotti disponibili; allestisce il punto vendita e svolge attività di cassa. Collabora nelle attività di segreteria e nella gestione del magazzino, segnalando eventuali esigenze di rifornimento.

Formatrice e progettista (n.1): supervisiona l'andamento del team di lavoro, rilevando le eventuali esigenze formative e organizzando momenti di approfondimento e confronto; collabora con gli operatori tecnici all'elaborazione dei percorsi di preparazione al lavoro degli utenti e ne segue l'andamento, mantenendo i contatti con gli enti invianti e con le aziende in cui si attivano gli stage. Cura la progettazione di nuove iniziative e la partecipazione a bandi di finanziamento.

Addetta alla comunicazione (n.1): supporta la direzione nel definire le strategie di comunicazione verso l'esterno per la promozione delle attività e dei servizi dell'organizzazione e per la tutela della sua immagine. Cura in particolare l'aggiornamento del sito web e dei social network.

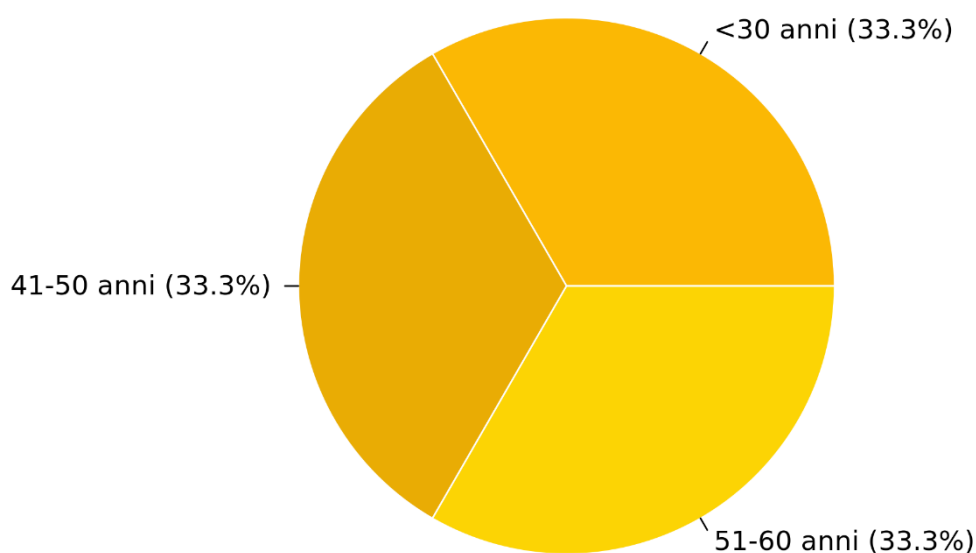
I lavoratori dipendenti dell'impresa sociale al 31/12/2022 sono 3, di cui 2 a tempo indeterminato e 1 in apprendistato. Durante l'anno, l'impresa ha visto l'ingresso di 4 dipendenti rispetto all'uscita di 2 lavoratori (1 per dimissione e 1 per fine contratto), registrando così una variazione positiva.

Le ore complessivamente retribuite nel 2022 sono state 2.246 e l'effettivo impatto occupazionale in termini di tempo pieno di lavoro, le cosiddette ULA (Unità Lavorative Anno) è stato pari a 1.09 unità.

I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che l'impresa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

I lavoratori dipendenti sono tutti maschi, di cui 1 giovane fino ai 30 anni, 1 di età compresa tra i 41 e 50 anni e 1 over 50 anni.

Composizione per età

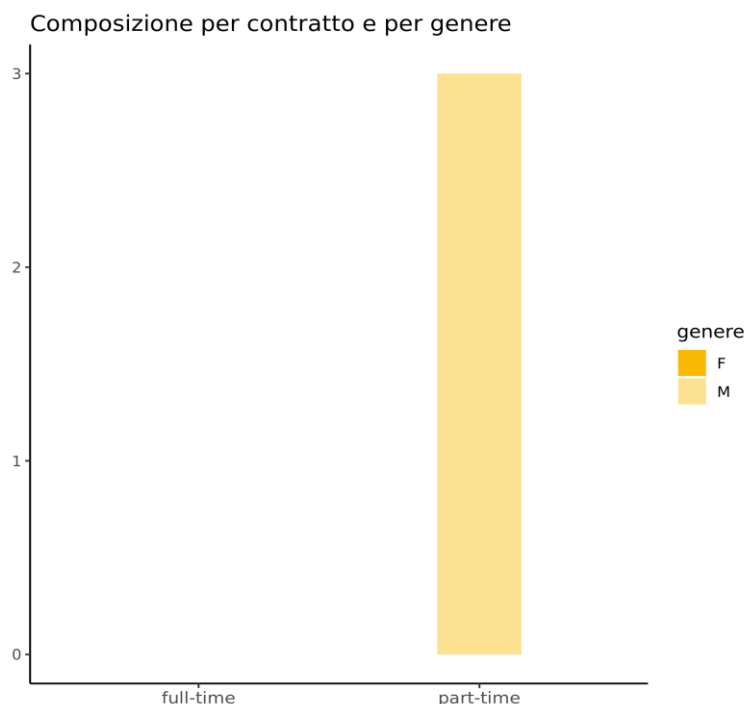


Ruota Libera ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 34% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle e il 66% nello stesso comune. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro: il 66% dei lavoratori risiede nel comune in cui lavora usualmente e tutti risiedono comunque a meno di 25 chilometri dal luogo di lavoro.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 2 diplomati e 1 con scuola dell'obbligo o qualifica professionale. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, l'impresa sociale conta sulla presenza di 2 operai specializzati e 1 responsabile.

Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove l'impresa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento

nella gestione delle risorse umane. Tutti i lavoratori sono assunti part time, e Ruota Libera è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Rispetto ai contratti, l'impresa sociale applica ai propri lavoratori il CCNL Cooperative sociali.

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto.

Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi di altre imprese, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dall'ente e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l. prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di job sharing (orario intero diviso tra due part-time), autogestione dei turni e contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali.

Ruota Libera investe poi in **formazione**: durante l'anno sono state realizzate 90 ore di formazione, su vari temi e con diverse modalità, per costo complessivo coperto da finanziamento delle attività formative pari a 7.200 Euro.

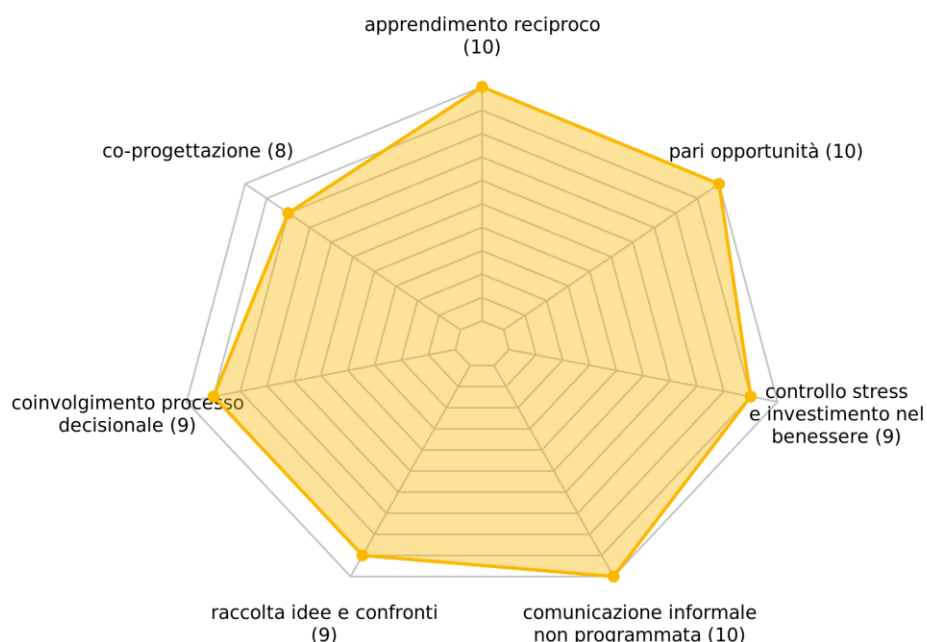
La Formazione

Ore di formazione	90
Costo della formazione	7.200 €

Partecipanti a corsi di aggiornamento professionale	33%
Partecipanti a corsi periodici su temi trasversali	33%
Partecipanti ad attività volte alla riqualificazione professionale	33%
Partecipanti ad attività formative formazione peer-to-peer e affiancamento dei saperi	100%

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del **coinvolgimento** dei lavoratori. Ruota Libera persegue alcune di queste politiche, promuovendo in particolare la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

Gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei dati su **salute e contenziosi**.

Salute e Contenziosi

Giorni di assenza per malattia totali	3
Numero massimo di giorni di assenza per malattia individuale registrato tra i propri lavoratori	3
Ferie non godute complessive	60.79%
Massimo ferie non godute per individuo	76.92%
Contenziosi	0

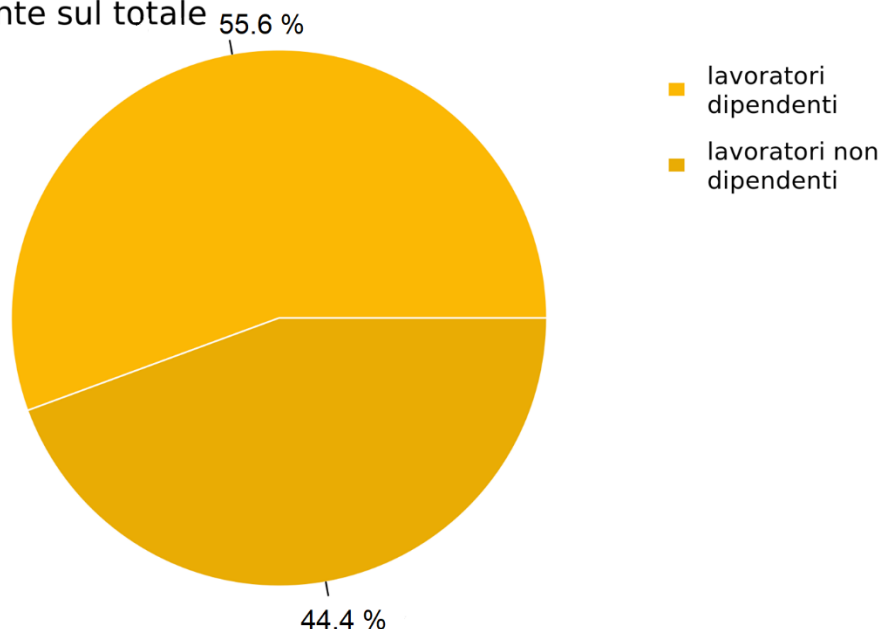
Ruota Libera crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere in modo formalizzato e periodico a tutti i lavoratori.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2022, l'impresa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Ruota Libera ha fatto ricorso a 2 collaboratori e 2 professionisti titolari di partita IVA.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 55.6%. È possibile nello specifico affermare che – coerentemente con la tipologia d'attività- l'impresa sociale abbia fatto ricorso in modo abbastanza elevato a contratti flessibili nelle loro diverse forme e abbia quindi registrato una discreta ma non elevata incidenza dell'occupazione stabile sul totale.

Peso lavoro dipendente sul totale



La presenza di professioniste e collaboratrici donne è del 75% e riguardo ai ruoli ricoperti si contano: 1 direttore, 1 coordinatore e 2 altro ruolo. I compensi erogati per i professionisti ad alta specializzazione variano da un minimo di 2.000 Euro ad un massimo di 25.000 Euro.

Una attenzione specifica la meritano poi quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro. Nel corso del 2022, Ruota Libera ha ospitato 1 tirocinio e 1 ragazzo in alternanza scuola lavoro.

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno di Ruota Libera può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: professionisti e personale di altre imprese del territorio hanno offerto all'ente alcune prestazioni, consulenze e servizi a titolo gratuito, generando conoscenza ma anche un oggettivo risparmio di natura economica. Risparmio stimato per il 2022 in almeno 3.000 euro, considerabile contributo o donazione indiretta dei professionisti che hanno affiancato l'impresa sociale.



OBIETTIVI E ATTIVITÀ

L'obiettivo di garantire l'inclusione occupazionale, anche come riscatto sociale di persone svantaggiate, trova la sua declinazione nella realizzazione di attività produttive che prevedono l'impiego di lavoratori svantaggiati e nella conduzione di processi formativi e lavorativi che pongono al centro la crescita e la valorizzazione della persona.

Ruota Libera prevede che i lavoratori svantaggiati vengano inseriti secondo diverse modalità:

- percorsi di osservazione e valutazione, per la valutazione dei pre-requisiti lavorativi
- corsi di formazione al lavoro (sia teorici che on-the-job)
- borsa lavoro o tirocinio

Con specifico riferimento all'offerta di borse lavoro e tirocini, i dati illustrano l'impegno che l'impresa sociale ha dedicato nel 2022 a percorsi formativi iniziali e il flusso d'anno su questi percorsi.

Borse Lavoro e Tirocini

Lavoratori presenti ad inizio 2022	4
Lavoratori entrati nel 2022	9
Borse e tirocini portati a conclusione nel 2022	7
Lavoratori presenti 31/12/22	6

Per quanto riguarda la durata e l'intensità dei percorsi svolti, è necessario precisare che le persone seguite da Ruota Libera presentano in ingresso livelli diversi, a cui corrispondono percorsi personalizzati: ad alcune persone cioè si possono proporre fin da subito percorsi abbastanza impegnativi, di 36 ore settimanali, utili per lavorare sulle competenze lavorative, affinare atteggiamenti e modalità relazionali, verificare affidabilità e tenuta, con l'obiettivo di procedere, nel più breve tempo possibile (mediamente 4 mesi), all'attivazione di un tirocinio in aziende del territorio.

Altre persone presentano invece livelli in ingresso più bassi: per loro si strutturano percorsi gradualmente, partendo da un impegno di 8-12 ore in settimana, che va via via crescendo fino a raggiungere le 20 ore. In questo caso, i percorsi hanno una durata più lunga, che arriva a 12 mesi o più, e richiedono un lavoro di progressivo rafforzamento dei pre-requisiti lavorativi e sviluppo di competenze.

Fra gli utenti seguiti da Ruota Libera ci sono persone dai 18 ai 62 anni, per un'età media di 34 anni.

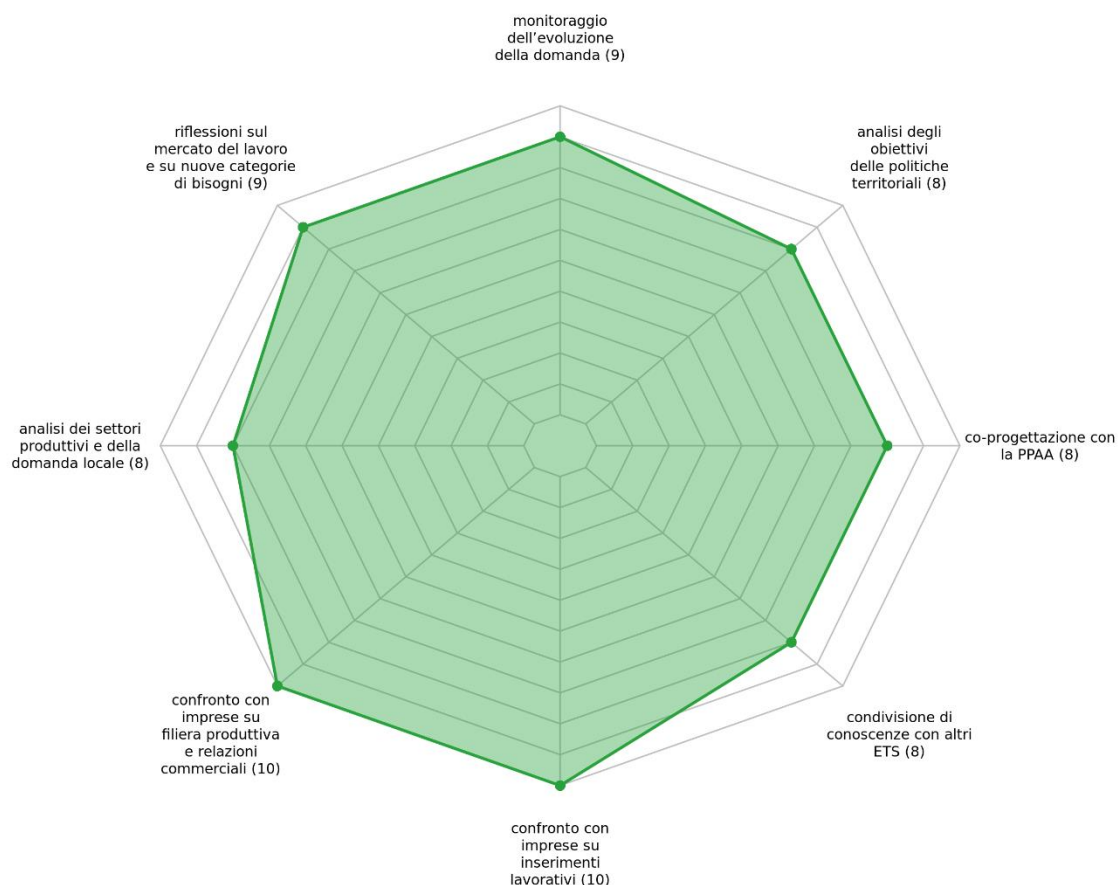
INNOVAZIONE E QUALITÀ DEGLI INSERIMENTI

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee- rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come l'impresa sociale investe anche nella qualità degli inserimenti lavorativi.

Portare qualità negli inserimenti lavorativi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. L'impresa sociale ha così investito significativamente nel monitoraggio di tali bisogni attraverso lo sviluppo di relazioni e confronti con le imprese del territorio attorno al tema della filiera produttiva e della relazione commerciale, lo sviluppo di relazioni e confronti con le imprese del territorio attorno al tema dell'occupazione e dell'inserimento lavorativo, la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell'evoluzione della domanda del territorio rispetto ai soggetti e ai settori di interesse dell'ente e riflessioni sul mercato del lavoro, sulle nuove categorie di lavoratori svantaggiati, per pianificare possibili linee di intervento e sviluppo.

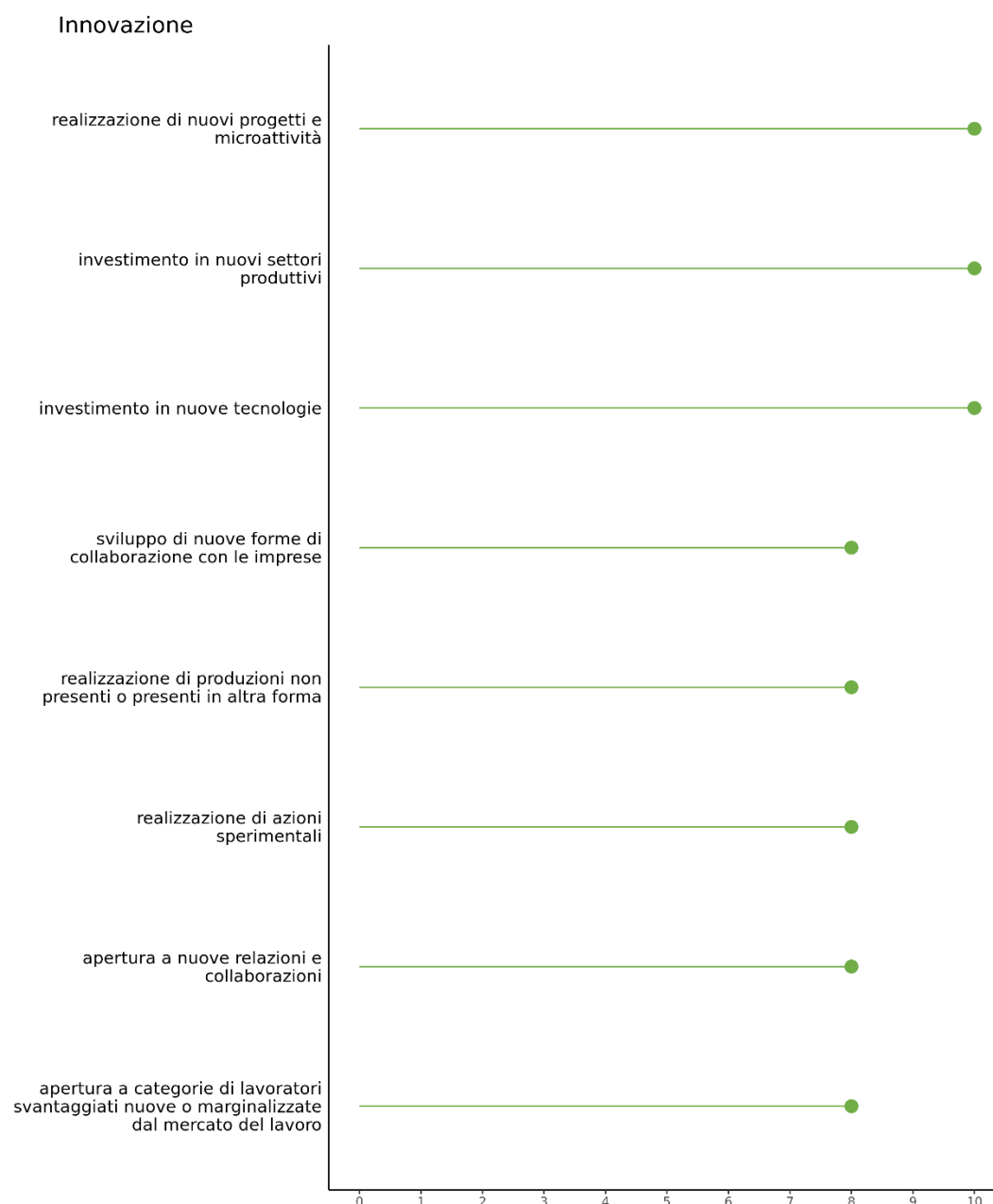
Il coordinamento con l'offerta di servizi nel territorio è stato affidato alla mappatura dell'offerta di servizi e azioni simili nel territorio e alla ricerca di buone prassi (a livello locale o nazionale) da replicare o adattare ai propri servizi.

Monitoraggio della domanda



Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con enti (anche cooperative di tipo A) per offrire servizi integrativi a risposta di necessità sociali diverse dei propri lavoratori svantaggiati e alla pianificazione con altre organizzazioni per rendere le attività complementari e offrire ai lavoratori svantaggiati tipologie occupazionali o fasi di formazione alternative e integrative. Ruota Libera collabora con enti di Terzo Settore per l'accoglienza di loro utenti ritenuti idonei per l'inserimento lavorativo e creazione congiunta di percorsi di formazione progressiva, con le imprese profit del territorio per l'identificazione dei profili professionali più richiesti, con l'ente pubblico e i centri per l'impiego per il collocamento ex-post di lavoratori svantaggiati formati e con le imprese profit del territorio per l'occupazione ordinaria di lavoratori svantaggiati formati.

Ruota Libera punta poi all'**innovazione** attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione delle attività: nel triennio 2020/2022 l'impresa sociale ha investito in nuove tecnologie e modalità di realizzazione della produzione/dei servizi e in nuovi settori produttivi, e ha realizzato nuove produzioni. L'innovazione si è strutturata in modo significativo anche in cambiamenti o ampliamenti delle proprie attività.



Alcune azioni risultano comunque esplicative delle modalità in cui Ruota Libera ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi.

A Ruota Libera si lavora in costante contatto con la cittadinanza, la marginalità e il mondo profit del territorio e in tal modo vengono raccolti dati di contesto, che diventano la base di partenza per adeguare il proprio operato, in modo da rispondere con più efficacia agli effettivi problemi emergenti. Ci si è accorti innanzitutto che tra la marginalità manifesta e il pieno inserimento sociale, esiste una fascia di "penultimi" che – pur apparentemente autonomi – hanno in realtà difficoltà a muoversi nel contesto attuale. Per costoro spesso i servizi all'impiego, con il loro ventaglio di strumenti, non sono sufficienti, in quanto presuppongono comunque un livello base di competenze personali che non sono scontate. Tale considerazione sembra avallata dagli esiti dell'indagine Piac-Ocse sull'analfabetismo funzionale (2019) che raggiunge livelli preoccupanti in Italia: il 28% della popolazione tra i 16 e i 65 anni sarebbe infatti analfabeta funzionale. Significa che alcune persone – pur sapendo leggere e scrivere – faticano a comprendere

informazioni e a decodificare i passaggi necessari per accedere a servizi e opportunità; non sono abituati a pensare in astratto e a più livelli; paragonano il mondo alle sole proprie esperienze dirette, trovandosi così in difficoltà sia nella ricerca di un nuovo lavoro, sia nel valutare se stessi rispetto alle richieste esterne. Ma vi sono anche altri ostacoli (per ex-detenuti; drop-out, etc.) legati alla necessità di superare la “diffidenza” delle aziende. Ed ecco la seconda considerazione: anche le imprese profit più sensibili ai temi del welfare e che esprimono costantemente una richiesta di personale non specializzato, stentano a inserire i vulnerabili in organico, richiedendo maggiori garanzie rispetto alla loro affidabilità e al possesso dei requisiti minimi per l'occupabilità. Ruota Libera si impegna dunque a rispondere alle difficoltà di quella fascia di disoccupati, definiti come i “penultimi”: essi non ricadono nella marginalità manifesta a cui il gruppo, originariamente, si era dedicato; ma non trovano neppure risposte sufficienti presso i servizi all'impiego del territorio. Ruota Libera cerca inoltre di affrontare in maniera nuova il problema dell'abuso dello strumento “tirocinio”: sia da parte dei datori di lavoro, che in alcuni casi lo sfruttano per ottenere bassa manovalanza a costo zero; sia da parte degli enti invianti, che valutati spesso sul mero numero di stage attivati, sono spinti ad accettare ogni tipo di azienda e ad inviare anche persone palesemente inadatte a un inserimento lavorativo e che non dispongono delle basi minime per trarre beneficio dallo stage. Puntare sulla quantità è controproducente. Per titolari e lavoratori innanzitutto, l'inserimento di un tirocinante, comporta un lavoro aggiuntivo rispetto alla routine quotidiana: occorre introdurlo in produzione e insegnargli gradualmente le varie mansioni; supervisionare il lavoro svolto; dargli dei feedback; inoltre ogni persona nuova che entra a far parte di un team, influenza gli equilibri interni e procura dei cambiamenti, richiedendo a tutti un maggiore sforzo relazionale. Se si inviano persone non pronte a tali dinamiche, si finisce col produrre nelle aziende malcontento e fatica inutile, alimentando la diffidenza verso le persone in difficoltà. Tale approccio ha ripercussioni negative anche sugli stagisti stessi, perché continuare a svolgere esperienze destinate al fallimento, in cui non vi è reale apprendimento e che non sfoceranno in assunzione, non fa che alimentare false speranze, generare frustrazione e produrre nuove esperienze di insuccesso. Ruota Libera Impresa Sociale S.r.l., invece, ha deciso di aderire fin da subito a una diversa linea d'azione, preferendo attivare pochi stage ma di qualità, da cui sia utenti e che aziende possano dare e ottenere beneficio.

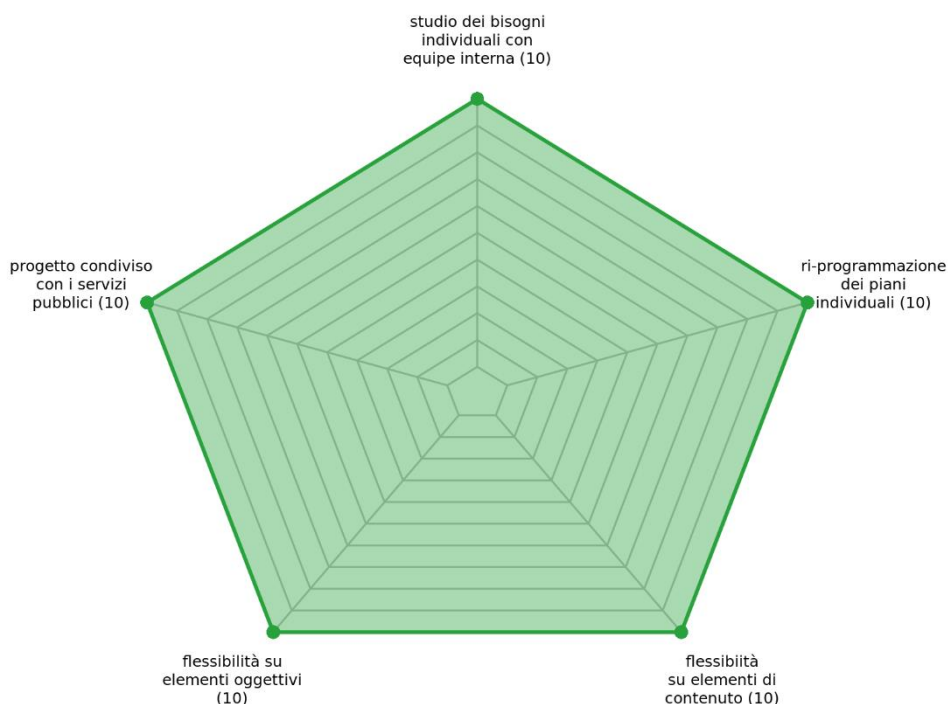
Per quanto riguarda i processi innovativi, infine, è possibile segnalare che nel corso del 2022 è stato avviato un nuovo progetto in collaborazione con SMACT Competence Center, ossia uno degli 8 Centri di Competenza industria 4.0 nati in Italia su impulso del Ministero dello Sviluppo Economico. Il progetto prevede l'avvio di una “fabbrica scuola” (Live Demo) a Rovereto, in cui saranno valorizzate e diffuse le tecnologie dell'industria 4.0 applicate all'attività di taglio-laser, piegatura e saldatura. Tale iniziativa è un significativo ampliamento e un'evoluzione di Ruota Libera, che affiancherà all'attività artigiana già in essere, anche una realtà industriale altamente innovativa.

I descritti processi di innovazione sono stati realizzati grazie a risorse provenienti da vincita di bandi privati (50%) e risorse proprie dell'ente (50%).

Portando lo sguardo sui tratti che possono far riflettere sulla qualità degli inserimenti in sé, un indicatore di attenzione è l'elemento della **personalizzazione** piuttosto che della standardizzazione dell'offerta e per Ruota Libera è possibile osservare –come mostrato dal grafico seguente- un'attenzione particolare a vari aspetti della personalizzazione

dell'inserimento lavorativo (studio dei bisogni individuali, flessibilità dell'intervento, riprogrammazione delle azioni).

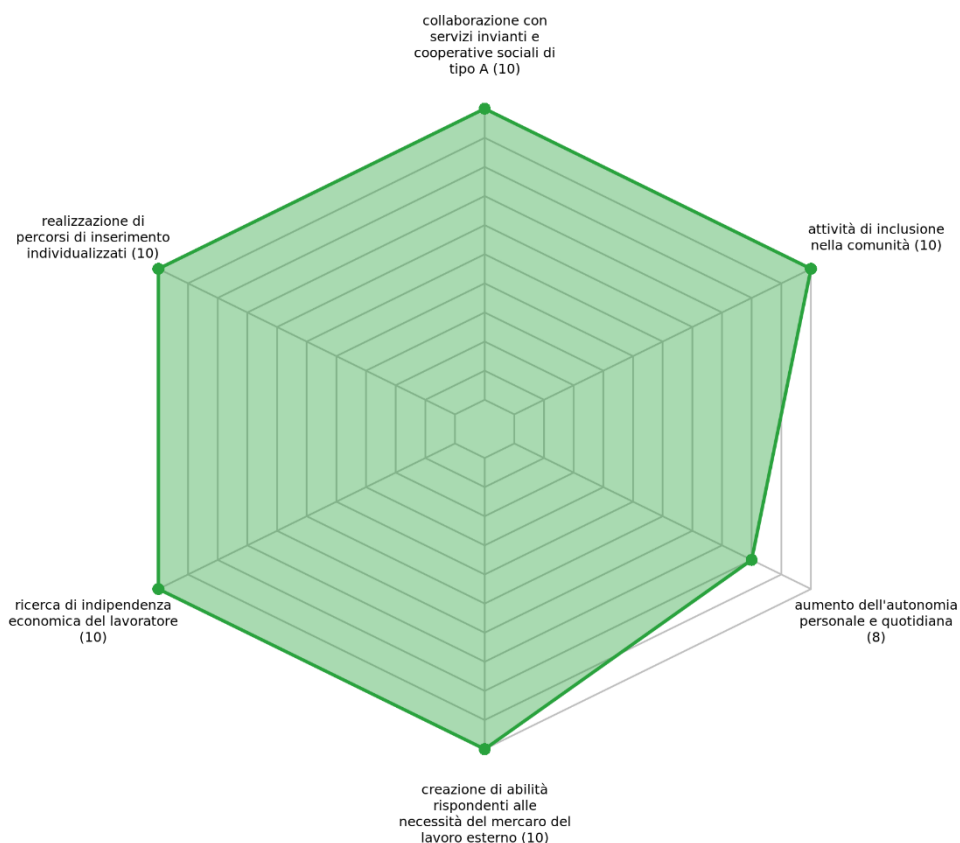
Flessibilità dell'offerta



Rispetto ai **processi formativi** e all'evoluzione dello stato psico-fisico del lavoratore, Ruota Libera opera un attento monitoraggio formalizzato, promosso attraverso la supervisione di psicologi e dei tutor, attraverso la realizzazione di incontri ad hoc con il lavoratore inserito e realizzando schede di valutazione formalizzate anche per l'ente pubblico.

La **qualità procedurale e degli esiti** sembra poi sostenuta dai precisi obiettivi di gestione degli inserimenti lavorativi. Ruota Libera pone al centro delle sue azioni di inserimento lavorativo elementi volti ad aumentarne le ricadute e l'impatto quali: la collaborazione con i servizi invianti o cooperative sociali di tipo A per l'identificazione delle abilità e propensioni della persona svantaggiata, la realizzazione di percorsi di inserimento individualizzati, la ricerca di indipendenza economica del lavoratore rispetto alla famiglia e ai supporti pubblici, l'investimento nella creazione di abilità rispondenti alle necessità del mercato del lavoro esterno e la realizzazione di attività che fanno entrare in contatto il lavoratore svantaggiato con la comunità o categorie specifiche di soggetti con difficoltà diverse.

Processi



VALUTAZIONE DI SINTESI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che l'impresa sociale si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

Rispetto al territorio di riferimento, è necessario premettere che Ruota Libera svolge la sua azione in aree caratterizzate dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di forma giuridica privata e dove comunque l'ente si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.

Tali elementi, congiuntamente all'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali dell'impresa, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione dell'impresa sociale.

Punti di Forza

Stabilità economica

Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Capacità di soddisfare la domanda locale

Capacità di ricerca e sviluppo

Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee

Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento

Punti di Debolezza

Opportunità

Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
Intercettare i nuovi problemi sociali

Minacce

Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico
Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo degli enti di Terzo settore
Crescente povertà delle famiglie



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari dell'ente permette di comprenderne la solidità e la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo dell'ente. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica dell'ente sul territorio.

Necessaria premessa alla seguente analisi è che l'impresa sociale si attiene alla redazione del bilancio d'esercizio secondo contabilità semplificata, con criterio di cassa, così come richiesto dal "Codice del Terzo settore" agli ETS non commerciali con ricavi inferiori a 220.000 euro.

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione dell'ente e la sua rilevanza economica è il valore della produzione: nel 2022 esso è stato pari a 171.181,67 Euro.

I costi sono ammontati a 198.374,78 Euro, di cui il 20.64% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è il 34.59%.

I Costi

Costi totali	198.374,78 €
Costi del personale dipendente	40.951,70 €
Costo del personale collaboratore/professionista	68.614,74 €

La situazione economica dell'ente, così come qui brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 una perdita pari a 35.264,58 Euro.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale di Ruota Libera. Il patrimonio netto è stato intaccato da perdite di gestione e quindi il suo valore è inferiore al capitale sociale (ossia alle quote sottoscritte dai soci).

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	-20.264,58 €
Capitale sociale	15.000 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità dell'ente è rappresentata dalle immobilizzazioni: nel 2022 le immobilizzazioni totali ammontano a 13.999,58 Euro, di cui l'89.32% di immobilizzazioni materiali.

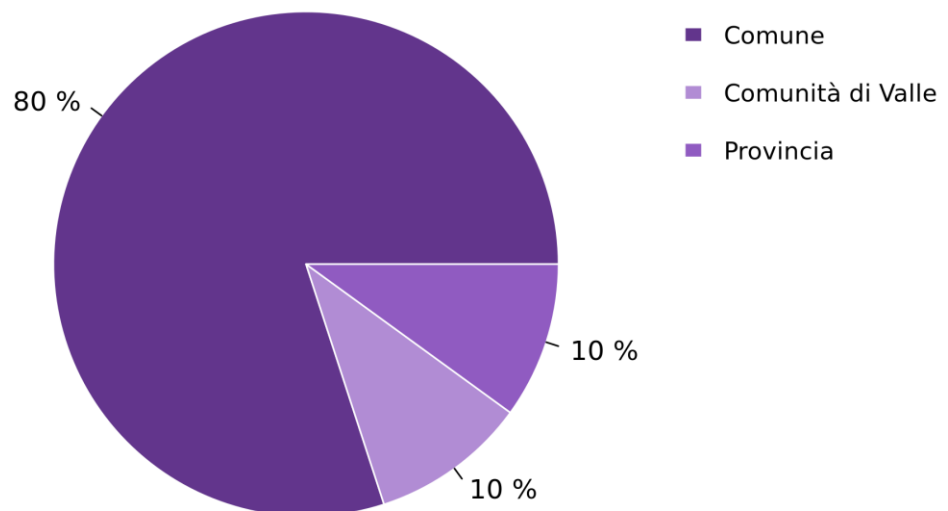
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività dell'ente è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. Ruota Libera non ha strutture di proprietà, l'attività viene esercitata in 1 struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione. Si tratta nello specifico di una struttura precedentemente sottoutilizzata, che è stata rivalorizzata almeno parzialmente dall'impresa sociale.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

Ricavi e proventi per provenienza delle risorse



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene dalla Provincia. Gli scambi con le pubbliche amministrazioni sono regolati mediante 1 affidamento diretto PAT (per un valore di 40.000 Euro) e 1 Richiesta di contributo al comune di Rovereto per la promozione di attività socio-assistenziali (per un valore di 32.000 Euro).

Il peso complessivo dei contributi da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 16%.

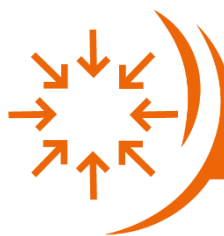
Rispetto ai committenti e clienti privati, l'analisi dei loro numeri –come mostra la seguente tabella- e del loro peso sui ricavi può essere illustrativa della capacità dell'impresa sociale di rispondere al mercato e di essere conosciuta sullo stesso. L'incidenza del primo e principale committente, rappresentato dalla cittadinanza che accede all'officina, è pari all'80% sul totale entrate.

Clienti e Committenti Privati

Imprese	5
Enti di Terzo Settore	3
Scontrini emessi	2.500

L'attivazione dell'impresa sociale nell'intercettazione di altre tipologie di risorse è dimostrata dalla partecipazione a 3 bandi indetti da Fondazioni o dall'UE, e dalla conseguente vincita di 2 bandi.

Una riflessione a sé la merita infine la componente donazioni: nel corso del 2022 l'impresa sociale non ha ricevuto donazioni e ciò porta a riflettere sulla mancata percezione della comunità locale sul ruolo sociale che l'ente riveste e che potrebbe essere sostenuto con donazioni.



ALTRE INFORMAZIONI

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

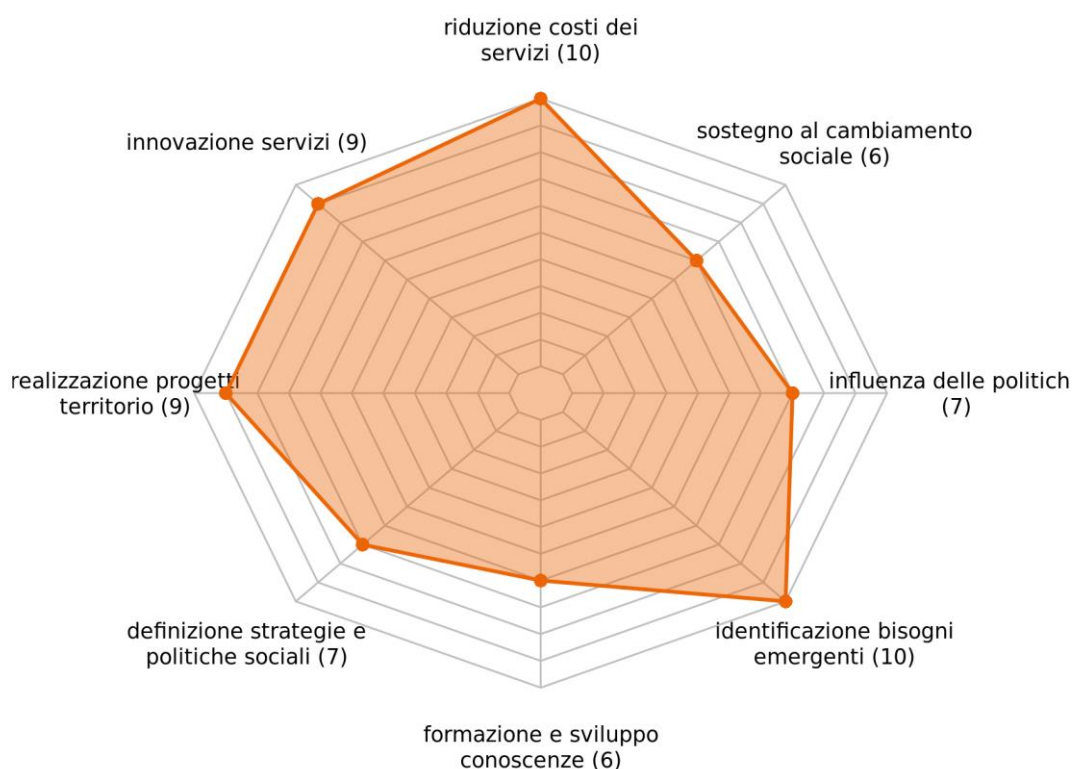
Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti anche qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Ruota Libera agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per l'ente stesso e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai **rapporti con gli enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, Ruota Libera ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sbocchi occupazionali per i soggetti svantaggiati giunti al termine del periodo di inserimento, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla pianificazione di interventi per rispondere ai problemi occupazionali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso **nuovi servizi per la comunità**.

Le attività condotte sul territorio sono a loro volta fonte di impatti economici e sociali per le pubbliche amministrazioni: la presenza dell'ente ha permesso la riduzione dei costi dei servizi che sarebbero altrimenti sostenuti se la gestione fosse lasciata al pubblico, l'innovazione dei servizi, la realizzazione di progetti per il territorio e definizione di attività di interesse sociale, la definizione di strategie e politiche sociali, la formazione e lo sviluppo di conoscenze reciproche con il coinvolgimento dei dipendenti pubblici in attività condivise, l'identificazione più precisa dei bisogni del territorio e dei bisogni emergenti, l'influenza sulle politiche pubbliche territoriali e il sostegno nello stabilire un movimento sociale che promuova cambiamento culturale, politico e sociale e influenzi l'opinione pubblica.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dell'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 30% degli acquisti di Ruota Libera è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale abbastanza buono. Inoltre, il 100% della spesa per consumi consiste in acquisti da organizzazioni profit.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per l'ente meramente un valore commerciale: nel 2022, Ruota Libera ha infatti collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio e per la formazione di soggetti svantaggiati e il loro successivo collocamento nell'impresa. Ciò ha importanti ricadute sia per l'ente in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

Ruota Libera si impegna attivamente per la costituzione di una **rete forte ed aperta**: nel 2022, ha infatti intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership e è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

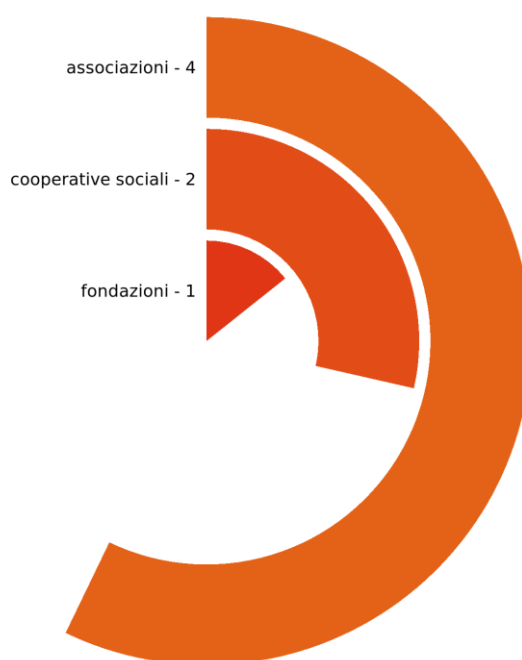
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stesse reti e partnership.

Le Adesioni

Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	1
Partnership con organizzazioni for-profit	2

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore, data la condivisione in tal caso dell'obiettivo sociale. Identificando innanzitutto tale rete con un ulteriore elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che l'ente sia riuscito ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno Ruota Libera si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la condivisione di conoscenze.

Impatti positivi delle relazioni con gli enti di Terzo Settore, di natura ancora una volta sociale ed economica, sono poi rilevabili nelle **azioni solidali** in cui l'impresa sociale è stata coinvolta: consulenze e prestazioni senza compenso economico ad altri enti di Terzo settore.

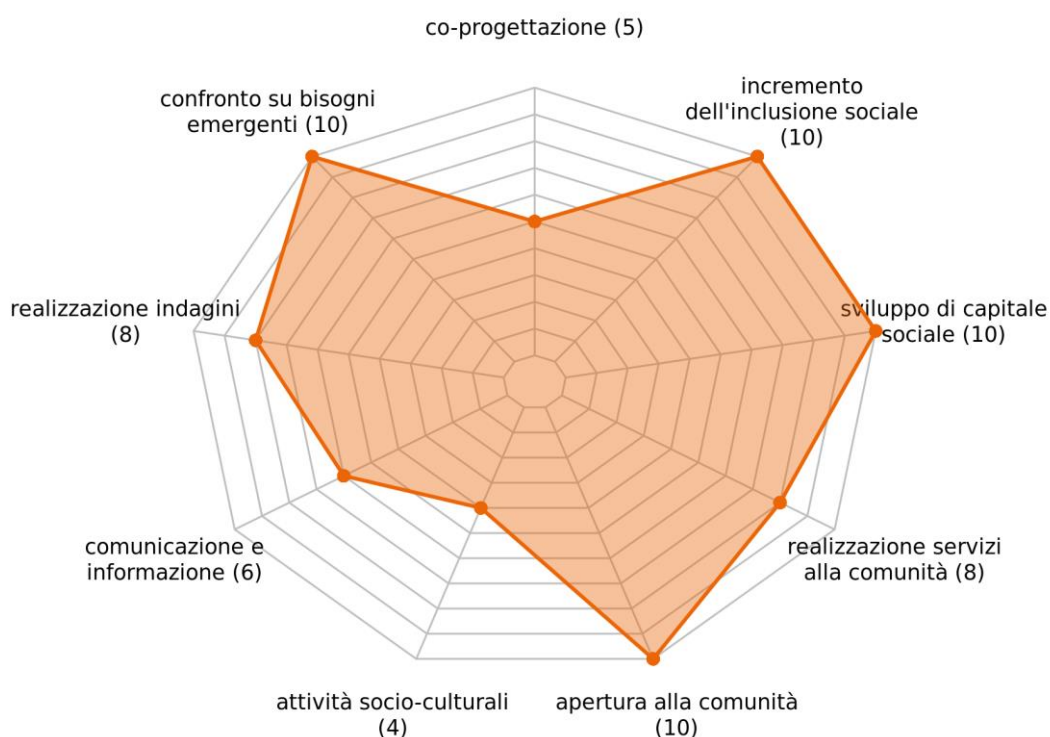
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale dell'impresa sociale sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo Settore.

Ruota Libera è sufficientemente attenta alle pratiche ambientali poiché nello specifico promuove la mobilità alternativa e i valori del riciclo e del riuso. Le stesse attività svolte sono da ritenersi rilevanti dal punto di vista dell'impatto ambientale che generano: Ruota Libera con la propria attività sostiene la mobilità alternativa, sensibilizzando la cittadinanza rispetto a modalità di spostamento e trasporto responsabili, che generano un impatto ambientale minimo. Promuove inoltre i valori del riuso e della riduzione dei rifiuti, occupandosi di riparare e rimettere in circolo biciclette vecchie, altrimenti destinate alla discarica.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission dell'ente in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che l'ente ha un certo ruolo nel proprio territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Ruota Libera ha per il territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Processi sulla collettività



Accanto a questi elementi descrittivi ci possono essere anche azioni dirette compiute verso la comunità e capaci di generare per la stessa ulteriori impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro nei confronti della comunità, Ruota Libera sente di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la **comunità locale**: si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, l'apertura delle attività statutarie e dei servizi ai cittadini, la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.

La **comunicazione** verso la comunità è stata poi intermediata dall'ente attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: carta dei servizi, sito internet e social network.

La presenza sul territorio ha ulteriori elementi di riscontro: quello sulla visibilità e quello sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale dell'ente. Sotto il primo profilo, Ruota Libera è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi

servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro che essa ha sul territorio. Rispetto all'attivazione dei cittadini, sono già state date indicazioni della capacità di attrarre professionisti volontari e dell'assenza di donazioni tra le entrate dell'ente.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità di Ruota Libera di aver generato nel 2022 valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder dell'ente chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità dell'ente di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo Settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state innovazione sociale, coesione sociale, inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE Ruota Libera ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha inciso positivamente sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno, ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE Ruota Libera ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili, l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali e la promozione di processi che garantiscono ai beneficiari dei servizi la partecipazione attiva alle decisioni interne.

IMPATTO SOCIALE Ruota Libera ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, riduzione di problemi sociali presenti nel territorio, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla pianificazione sociale territoriale ma anche con discrete ricadute di miglioramento delle percezioni di benessere (sicurezza, salute, felicità) dei cittadini del territorio, sostegno indiretto allo sviluppo o alla crescita economica di altre organizzazioni ed attività anche profit e commerciali del territorio e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale.